numero			Bellinzona
1008	mm	1	19 febbraio 2020 / 205.19

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Simona Arigoni Zürcher
e cofirmatari
per MPS-POP-Indipedenti
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 22 novembre 2019 n. 205.19
DFE e "responsabilità sociale delle imprese": la tragicommedia continua

Signore deputate,
signor deputato,

rispondiamo come segue alle domande poste nell'interrogazione in oggetto.

1. **Come mai le autorità non si informano sui livelli salariali delle imprese dove effettuano visite aziendali?**

Le autorità cantonali avviano prontamente le azioni necessarie sulla base di eventuali segnalazioni o indizi relativi ad abusi salariali. Questo vale, ovviamente, anche per le imprese oggetto di visite aziendali.

2. **Come mai le autorità non informano la popolazione anche sui livelli salariali e le condizioni di lavoro delle imprese che visitano?**

Come già rimarcato più volte in risposta a precedenti atti parlamentari, non è possibile rilasciare dichiarazioni o rendere pubblici dati relativi a casi specifici.

3. **Quanto intende investire il cantone per promuovere la teoria della Responsabilità sociale delle aziende?**

Il Consiglio di Stato intende presentare un messaggio all'attenzione del Gran Consiglio, che avrà quindi modo di esprimersi su alcune proposte concrete e i relativi costi.

4. **Il rischio di povertà per le persone attive occupate (che prende in conto solo i residenti) nel 2017 in Ticino era del 24,1%, il triplo rispetto alla media nazionale (8.4%) e il doppio rispetto al dato ticinese del 2008. Il Consiglio di Stato ritiene sia possibile risolvere questo problema promuovendo la RSI, senza misure vincolanti?**

La promozione di misure nel campo della responsabilità sociale delle imprese non è l'unica soluzione per favorire condizioni lavorative e retribuzioni adeguate, ma un tassello che rientra in una più articolata strategia sul fronte dello sviluppo economico e del mercato del lavoro

(già illustrata, ad esempio, nella risposta alla domanda 1 dell'interrogazione n. 113.18 del 26 luglio 2018). Si segnala, inoltre, che il tasso di rischio di povertà delle persone attive occupate in Ticino nel 2018 è dell'11,3%[1].

5. **Il numero di frontalieri ha registrato un nuovo aumento record nel III trimestre e quello dei disoccupati lo è di nuovo in crescita, quali misure compatibili con la teoria della "Responsabilità sociale delle imprese intende mettere in campo il Consiglio di Stato per contrastare queste tendenze?**

Vedi risposta alla domanda 4.

6. **Come mai se i frontalieri sono meglio formati rispetto ai residenti, come sostengono in molti, il loro salario è inferiore a parità di sezione economica, posizione gerarchica, formazione, classe di età e anzianità di servizio nella stessa azienda[2]?**

La contrattazione delle retribuzioni rientra nell'ambito del diritto privato. È ovviamente imposto il rispetto di norme vincolanti previste dal Codice delle obbligazioni (CO), nonché da contratti collettivi di lavoro (CCL) o contratti normali di lavoro (CNL). Ricordiamo che il documento dell'Ustat citato nella nota a piè di pagina è puramente metodologico e non fornisce alcuna evidenza scientifica a sostegno della tesi formulata nella domanda. L'esempio empirico citato nello studio si basa su un campione di dati fittizio, concentrandosi oltretutto sulle differenze salariali di genere.

7. **Aumentano i casi di neomamme licenziate durante la gravidanza o immediatamente dopo, quali misure compatibili con la teoria della "Responsabilità sociale delle imprese intende mettere in campo il Consiglio di Stato per contrastare queste tendenze?**

Le disdette del rapporto di lavoro durante la gravidanza e nelle 16 settimane dopo il parto della lavoratrice sono da ritenersi date in tempo inopportuno ai sensi dell'art. 336c Codice delle obbligazioni e sono nulle. La competenza per dirimere eventuali contestazioni è dei tribunali civili.

8. **In Ticino ormai una donna residente su quattro è in carenza di lavoro, cioè disoccupata o sottoccupata, quali misure compatibili con la teoria della "Responsabilità sociale delle imprese intende mettere in campo il Consiglio di Stato per contrastare queste tendenze?**

Vedi risposta alla domanda n. 4.

9. **Il salario mediano fra il 2008 e il 2016 è calato di:**
   - **67 franchi nel ramo Fornitura di acqua e trattamento dei rifiuti**
   - **32 franchi nell'Industria farmaceutica**
   - **144 franchi nella Fabbricazione di mezzi di trasporto**
   - **366 franchi nella Fabbricazione di computer, elettronica, ottica e orologi**
   - **569 franchi nell'Industria tessile e dell'abbigliamento**
   - **695 franchi nell'Industria chimica**

[1] Si rende attenti che, a causa di una numerosità campionaria contenuta per la grande regione Ticino, il dato va usato con una certa prudenza. Lo stesso presenta infatti un intervallo di confidenza significativo che lo rende soggetto a una certa imprecisione e variabilità da un anno all'altro.
[2] Sandro Petrillo e Oscar Gonzalez, Scomposizione delle differenze salariali tra due gruppi, Giubiasco, Ustat, 2018.

- **1176 franchi nella fabbricazione di apparecchiature elettriche**
- **1'043 franchi nella fabbricazione di articoli di gomma plastica**
- **1'052 nella divisione "Servizi di informazione e comunicazione" e nel ramo Attività informatiche e altri servizi informativi (NOGA 62-63) di 1'648 franchi, record negativo assoluto fra tutti i rami economici**

quali misure compatibili con la teoria della "Responsabilità sociale delle imprese intende mettere in campo il Consiglio di Stato per contrastare queste tendenze?

Vedi risposta alla domanda n. 4.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a tre ore.

Vogliate gradire, signore deputate e signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Christian Vitta

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

Copia:
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)